

6) Di trasmettere il presente atto al Direttore dell'U.O. di Medicina del P.O. Mastino di Bosa, alla Direzione Sanitaria Ospedaliera, al Servizio Affari Generali e Legali, al Servizio Personale nonché, al Servizio Bilancio, per quanto di rispettiva competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mariano Meloni

firma apposta

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott.ssa Maria Giovanna Porcu firma apposta	IL DIRETTORE SANITARIO Dott. Orlando Scintu firma apposta
---	---

SERVIZIO PROPONENTE: Amministrazione del Personale

Allegati:

1. _____
2. _____

Il Responsabile dell'Istruttoria

Dott. Marco Biagini _____

Il sottoscritto Direttore della struttura proponente, DICHIARA la presente proposta di deliberazione legittima, regolare sotto il profilo tecnico e contabile.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Luciano Oppo
firma apposta

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali Legali certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Azienda dal 14/01/2013 al 28/01/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Dr.ssa Antonina Daga
firma apposta

DELIBERAZIONE n°62 del 10/01/2013

OGGETTO: Adozione del progetto di libera professione d'Azienda per prestazioni professionali di Eziologia (patologie Tiroidee) del personale Dirigente Medico in servizio presso le UU.OO. del P.O. Mastino di Bosa e conseguente pagamento delle prestazioni rese.

PROPOSTA N° 21/2013 IN DATA 10/01/2013

Servizio: Amministrazione del Personale

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Marco Biagini

IL DIRIGENTE: Dott. Luciano Oppo

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATA la Delibera della Regione Sardegna n. 47/24 del 30.12.2010 "Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012 (intesa Stato-Regioni e Province Autonome del 29 aprile 2010). Piano Regionale della Prevenzione della Regione Sardegna 2010-2012.

VISTO l'allegato 3 della succitata Delibera la quale individua, con il relativo piano finanziario, le aree di intervento e i relativi progetti, tra cui al punto 9 della tabella 2 "Eziopatologia, monitoraggio e valutazione delle patologie tiroidee a partire dall'età pediatrica"

RICHIAMATE le Determinazioni dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 1392 del 25 ottobre 2012 e n. 1472 del 14 novembre 2012, con le quali vengono ripartiti i fondi per il finanziamento del progetto di cui sopra.

DATO ATTO che all'ASL n. 5 di Oristano è stato assegnato il finanziamento di Euro 24.639,20, a fronte di una popolazione pediatrica di n. 739 bambini interessati dal progetto;

PRESO ATTO che l'ASL n. 5 di Oristano ha iscritto nel proprio Bilancio la somma di Euro 24.639,20, col progetto finalizzato n. 2012-9 "Eziologia, Monitoraggio e Valutazione Delle Patologie Tiroidee a partire dall'età pediatrica";

VISTA la nota del Direttore dell'U.O. di Medicina di Bosa prot. n. 4193671 del 27.12.2012, con la quale viene individuata l'equipe responsabile del progetto Aziendale "Eziologia, monitoraggio e valutazione delle patologie tiroidee a partire dall'età pediatrica";

RILEVATO che al progetto di cui sopra hanno partecipato, così come indicato dalla medesima nota, Il Dr. Gianluigi Mastinu referente del

Progetto, Dr. Lido Pinna, Dr.ssa Maria Antonietta Mura e la Sig.ra Maria Teresa Muroi, tutti dipendenti di questa ASL n. 5 di Oristano;

CONSIDERATO che le attività previste dal progetto sono state rese dai dipendenti al di fuori del normale orario di servizio, e che pertanto è stato individuato quale istituto normativo e contrattuale quello della Libera Professione d'Azienda che, in relazione alla flessibilità del suo utilizzo, ha garantito il raggiungimento del risultato più economico per l'azienda e incentivante per il personale;

RICHIAMATO il comma 5 dell'art. 14 del CCNL Area Medica 3 novembre 2005, il quale, al fine della riduzione delle liste d'attesa, ovvero per assicurare gli obiettivi assistenziali e sanitari, introduce la facoltà per l'Azienda, attraverso le procedure di negoziazione di budget, di recuperare ad un utilizzo di attività assistenziale n. 30 minuti settimanali delle quattro ore destinate all'aggiornamento e alle altre finalità, nella misura massima di 26 ore annuali per ciascun dirigente;

RICHIAMATO il comma 6 del citato articolo 14, il quale prevede che qualora per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali che eccedono quelli concordati che non vengono soddisfatti neanche mediante l'utilizzo delle 26 ore annuali l'Azienda faccia ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive;

DATO ATTO che il ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive, nell'impossibilità anche temporanea di ricoprire i posti in organico con personale in possesso dei requisiti di legge, appare pienamente giustificato previo accordo con le equipe interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia;

RICHIAMATE le linee di indirizzo ex art. 9 del CCNL 3/11/2005 emanate dalla Regione Sardegna (nota n. 19049/2 del 30/05/2006), che stabiliscono che le attività aggiuntive sono quelle effettuabili secondo gli istituti contrattuali previsti dagli articoli 55, c. 2 del CCNL 8/6/00, 14 c. 6 e 18 del CCNL 3/11/05;

RICHIAMATO l'art. 14 del CCNL per la dirigenza medico-veterinaria, siglato il 3 novembre 2005, il quale rimanda alle procedure di concertazione di cui all'art. 6, comma 1 - lett. B) del medesimo contratto la definizione dei criteri generali dell'articolazione dell'orario di lavoro dei singoli dirigenti, prevedendo che l'impegno lavorativo e la sua articolazione devono essere correlati alle esigenze della struttura e dell'espletamento dell'incarico affidato;

DATO ATTO che il comma 6 del citato art. 14 fissa la tariffa oraria, per questa tipologia di prestazione, pari al valore medio orario di un dirigente medico a rapporto di lavoro esclusivo con una anzianità di servizio superiore ai quindici anni, in euro 60,00 lordi ad ora;

REPUTATO necessario, per le motivazioni sopra espone, ricorrere all'orario aggiuntivo previsto dall'art. 14 del CCNL 3/11/05 per garantire le attività di screening e valutazione delle patologie tiroidee, con il coinvolgimento dei medici dipendenti che si siano dichiarati disponibili appartenenti alle UU.OO. del P.O. di Bosa in possesso delle competenze specialistiche che possano svolgere la propria attività lavorativa per le finalità di cui sopra, con il finanziamento di euro 60,00 per ciascuna ora di assistenza diurna con turni da predisporre a cura del Direttore dell'U.O. di Medicina di Bosa;

CONSIDERATO che il personale individuato dal referente aziendale ha partecipato al progetto e che la partecipazione è stata resa al di fuori del normale orario di servizio e che la partecipazione all'attività non ha comportato in alcun modo pregiudizio all'ordinaria attività di istituto;

VISTA la L.R. n. 10/06;

VISTO l'Atto Aziendale;

VISTI i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

D E L I B E R A

Per i motivi specificati in premessa:

1) di autorizzare il ricorso all'istituto della libera professione d'azienda, prevista dall'art 55 comma 2 del CCNL 8 giugno 2000, in via eccezionale e temporanea, ad integrazione dell'attività istituzionale allo scopo di acquisire prestazioni aggiuntive per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal progetto di cui trattasi con personale in possesso dei requisiti di legge, in accordo con le equipe interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia,;

2) Di dare atto che tale attività ha coinvolto il personale di seguito elencato per le ore e gli importi a fianco di ciascuno riportate così come certificato dal Direttore dell'U.O. di Medicina del P.O. Mastino di Bosa Dr. Gianluigi Mastinu;

3) Di dare atto che la partecipazione all'attività oggetto del progetto non ha comportato in alcun modo pregiudizio per le condizioni di sicurezza;

voce		807	Anno 2012	
Matricola	Nominativo	N° ore	Compenso Ora-rio	Totale Dovuto
141351	Mastinu Gianluigi	153,00	60,00	9.180,00
1959	Pinna Lido Giuseppe	108,00	60,00	6.480,00
16748	Mura Maria Anto-nietta	40,00	60,00	2.400,00
46335	Muroi Maria Teresa	130,00	12,93	1.680,90
	TOTALE	431,00		19.740,90

4) di stabilire che la spesa di € 26.117,21, comprensiva degli oneri riflessi (6.376,31) graverà sul progetto n. 2012-9 per l'anno 2012;

5) Di stabilire altresì che la liquidazione dei compensi relativi alle ulteriori prestazioni da svolgersi nell'anno 2013, avvenga a cadenza mensile dietro presentazione da parte del Responsabile del Servizio di apposita relazione con l'indicazione dei riepiloghi dei turni di servizio effettivamente prestati in eccedenza alla normale attività d'istituto nel rispetto delle modalità sopra indicate e con l'attestazione che il risultato dell'assistenza sanitaria è stato raggiunto;